



Normative Europee ed Innovazione Digitale: come adeguarsi ad AI Act, European Accessibility Act e alle altre norme europee digitali

Le normative europee stanno trasformando profondamente il panorama digitale, imponendo alle aziende nuove regole da seguire per operare in un contesto sempre più regolamentato e inclusivo. Tra le principali novità troviamo l'introduzione dell'AI Act, del Digital Services Act, del Digital Markets Act e dello European Accessibility Act (EAA), che stabiliscono requisiti stringenti per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, la gestione dei servizi digitali e l'accessibilità delle piattaforme online. In questo scenario, le imprese devono essere pronte a rispondere a sfide complesse, al fine di evitare pesanti sanzioni e di garantire la conformità alle nuove direttive europee.

Il Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) è una delle legislazioni più importanti introdotte di recente dall'Unione Europea. La normativa ha come obiettivo quello di garantire un utilizzo sicuro, etico e responsabile dell'intelligenza artificiale, specialmente in settori critici come la sanità e l'educazione. Il quadro normativo è stato sviluppato per evitare la frammentazione legislativa tra i vari Stati membri, adottando un approccio basato sul rischio. L'AI Act distingue tra diverse categorie di rischio per le applicazioni di IA, dalle più semplici, come i filtri anti-spam, alle più complesse, come quelle utilizzate in ambito sanitario o giuridico. Le applicazioni a rischio più alto, che possono influire sui diritti fondamentali, sono soggette a regole stringenti, tra cui obblighi di trasparenza e monitoraggio umano. Inoltre, il regolamento vieta alcune pratiche di IA particolarmente problematiche, come l'utilizzo di tecniche manipolative subliminali, il social scoring, e l'identificazione biometrica remota in tempo reale, con sanzioni che possono arrivare fino a 35 milioni di euro o al 7% del fatturato globale. Un altro aspetto fondamentale dell'AI Act è l'obbligo di formazione per il personale che utilizza l'intelligenza artificiale, anche in settori non strettamente tecnologici, garantendo così che le organizzazioni siano pronte a implementare soluzioni di IA in modo consapevole.

Il Digital Services Act (DSA) e il Digital Markets Act (DMA) rappresentano due iniziative normative cruciali per regolare l'operato delle grandi piattaforme digitali. Il DSA si concentra sulla responsabilità dei fornitori di servizi di hosting, come i social media e le piattaforme di e-commerce, e introduce l'obbligo di trasparenza riguardo le decisioni di moderazione dei contenuti. Le

piattaforme dovranno, infatti, giustificare le loro scelte di moderazione pubblicando dichiarazioni di motivazione nel DSA Transparency Database, per permettere un monitoraggio efficace della diffusione di contenuti dannosi o illegali. Il Digital Markets Act, invece, punta a regolamentare il potere delle grandi piattaforme digitali, identificando i cosiddetti "gatekeeper" (le piattaforme che controllano mercati essenziali come motori di ricerca, app store e messaggistica). Questi soggetti sono tenuti a rispettare una serie di obblighi e divieti per evitare pratiche anticoncorrenziali e garantire condizioni di mercato più eque.

Il European Accessibility Act (EAA), che entrerà in vigore dal 28 giugno 2025, obbligherà le aziende ad adottare misure per rendere i propri servizi e dispositivi accessibili a tutti, comprese le persone con disabilità. La legge riguarda una vasta gamma di prodotti e servizi, dai dispositivi elettronici di consumo (smartphone, TV, computer) a macchine per il pagamento di biglietti, fino a siti web e app mobili. Le aziende, con l'eccezione delle microimprese, dovranno adeguarsi ai requisiti di accessibilità imposti dal regolamento, altrimenti rischiano sanzioni che possono arrivare fino a multe significative, specialmente per quelle operanti nel settore pubblico. Il principio di accessibilità mira a garantire che tutte le persone, indipendentemente dalle proprie capacità fisiche o cognitive, possano fruire dei servizi digitali senza barriere.

Per affrontare al meglio questi cambiamenti, è fondamentale che le organizzazioni si preparino adeguatamente, a partire dalla formazione. Una consapevolezza diffusa sulle normative e un piano di adeguamento a queste leggi saranno essenziali per evitare problemi legali e ottimizzare l'utilizzo delle tecnologie. L'adeguamento all'AI Act, al Digital Services Act e all'European Accessibility Act non è solo una necessità legale, ma una vera e propria occasione per innovare in modo più etico e inclusivo. Le aziende che si attiveranno in anticipo per comprendere e applicare queste leggi avranno un vantaggio competitivo, rispondendo a un mercato sempre più attento alla sicurezza, all'etica e all'accessibilità digitale.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://commission.europa.eu/news/ai-act-enters-force-2024-08-01_it

Altri LINK: <https://ec.europa.eu/commission/presscorner/home/en>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022R2065>